IPSOA Quotidiano

DALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMMERCIALISTI- 13 LUGLIO 2018 ORE 06:54

Studi di settore: dall'Agenzia chiarimenti tardivi

Con comunicato stampa del 12 luglio 2018, l'Associazione Nazionale Commercialisti sottolinea come l'Agenzia delle Entrate abbia fornito tardivamente i chiarimenti relativi agli studi di settore per il periodo d'imposta 2017. La circolare n. 14/E - che contiene istruzioni e correttivi ai fini della compilazione degli studi applicabili all'annualità d'imposta 2017, nonché ai fini della verifica dei risultati - è stata infatti pubblicata solo il 6 luglio, quindi oltre il primo termine per il versamento delle imposte, scaduto il 2 luglio 2018. Secondo il Presidente dell'ANC Cuchel, "si tratta dell'ennesima prova della totale mancanza di considerazione del lavoro svolto dai commercialisti".

L'Agenzia delle Entrate ha fornito **tardivamente** i chiarimenti relativi agli **studi di settore** per il periodo d'imposta 2017. Lo mette in evidenza l'Associazione Nazionale Commercialisti con comunicato stampa del 12 luglio 2018.

Solo il 6 luglio 2018, infatti, l'Agenzia ha pubblicato la circolare n. 14/E, con la quale ha fornito le istruzioni e i correttivi ai fini della compilazione degli studi applicabili all'annualità d'imposta 2017 (nonché ai fini della verifica dei risultati).

La pubblicazione è stata tardiva in quanto effettuata oltre il primo termine per il versamento delle imposte, scaduto lo scorso 2 luglio.

Secondo il presidente dell'ANC, **Cuchel**, "si tratta dell'ennesima prova della totale mancanza di considerazione del lavoro svolto dai commercialisti, i quali, già presi in questo periodo da un calendario fiscale oltremodo impegnativo, devono fare i conti anche con i ritardi dell'Amministrazione Finanziaria, le cui conseguenze inevitabilmente impattano sul loro lavoro e sui contribuenti".

Alla luce della tardiva pubblicazione della circolare n. 14/E/2018, il Presidente dell'ANC si augura che non venga richiesto ai contribuenti il **versamento della maggiorazione dello 0,40%** prevista in relazione ai versamenti d'imposte che sono effettuati **entro il 20 agosto**.

"C'è anche da considerare", aggiunge Cuchel, "che proprio in questo stesso periodo giungono dall'Agenzia delle Entrate le comunicazioni degli **avvisi di irregolarità**, le comunicazioni delle **anomalie da studi di settore**, i **questionari sul redditometro** e varie richieste di documentazione. Considerato l'attuale periodo di scadenze, era auspicabile che l'invio di tali comunicazioni fosse rimandato al mese di settembre, sapendo che ciò non avrebbe prodotto conseguenze sostanziali per l'Amministrazione Finanziaria, ma sarebbe stato un apprezzabile segno di attenzione nei riguardi dei commercialisti e del loro lavoro".

A cura della Redazione

Wolters Kluwer

Copyright © - Riproduzione riservata